

Decreto n. 1975 del 31-08-2022

Oggetto: Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale su edifici con danni lievi ai sensi dell'Ordinanza n. 4 del 17/11/2016 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

Nome/Denominazione: DI TOMMASO GIUSEPPE **rappresentato da se stesso**

Ubicazione Immobile: Frazione San Giovanni Paganica

Comune: MONTEREALE

Identificazione immobile: Fg: 88 P.IIa: 1170

Numero ISTANZA MUDE: 13-066056-0000000705-2018

Protocollo RA n. 0198188/18 del 11/07/2018

ID pratica: 403**Esito:** B

Tipologia: residenziale

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

VISTO il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTO l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 17 novembre 2016 n. 4 *"Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 14 dicembre 2016 n. 8, *"Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi."* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 3 agosto 2018, n. 62 *"Semplificazione dell'attività istruttoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di ricostruzione privata. Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 16 del 3 marzo 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 26 del 29 maggio 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017 e n. 48 del 10 gennaio 2018."* e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 con la quale è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

VISTA la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-066056-0000000705-2018 dal professionista ING LUCIANO GENNARO, incaricato dal Committente DI TOMMASO GIUSEPPE **rappresentato da se stesso** in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

RICHIAMATO l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 avente prot. unico RA n. 0359327/19 del 23/12/2019;

VISTA la comunicazione di sospensione dei termini procedurali per la pratica in oggetto trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. Unico RA n. 0316164/20 del 29/10/2020;

CONSIDERATO che con l'ordinanza 119 dell'8 Settembre 2021 "*Disciplina degli interventi in aree interessate da Faglie Attive e Capaci e da altri dissesti idro-geomorfologici*" precisamente nell'art. 2 "*Disciplina della ricostruzione in aree interessate da FAC*", vengono riportate le linee guida per interventi che vanno dal danno lieve al danno grave;

CONSIDERATO che dalla Microzonazione Sismica aggiornata, è evidente che, l'edificio **non rientra nella Zona di Attenzione per Faglie Attive e Capaci (FAC)**;

RICHIAMATA la comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza n. 62/2018, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0013838/22 del 14/01/2022;

RICHIAMATA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ex art. 10-bis Legge 241/1990, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0253044/22 del 30/06/2022;

CONSTATATO che a seguito della mancata trasmissione della documentazione richiesta nei termini previsti si riscontra il perdurare di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in ordine alla verifica preliminare di ammissibilità della domanda, condotta ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 62/2018, come specificato nella comunicazione prot. unico RA n. 0013838/22 del 14/01/2022;

EVIDENZIATO che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di rigettare la domanda di contributo relativa all'edificio sito in Frazione San Giovanni Paganica, Fg: 88 P.IIa: 1170, del comune di MONTEREALE e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-066056-0000000705-2018 dal professionista ING LUCIANO GENNARO, incaricato dal Committente DI TOMMASO GIUSEPPE **rappresentato da se stesso**, in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;
- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- **di far constare**, altresì, che, a tenore di quanto disposto dall'art. 1 dell'Ordinanza 121/2021 come modificato dall'art. 13 dell'Ordinanza 126/2022, il presente provvedimento non preclude la possibilità di regolarizzare la domanda di contributo, entro e non oltre centocinquanta giorni (150) dalla ricezione del presente atto, a pena di decadenza, mediante presentazione di specifica istanza nell'ambito dello stesso fascicolo documentale dell'originaria richiesta di contributo



MUDE, corredata da tutta la documentazione idonea al superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, come sopra evidenziati (se danno lieve);

- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

L'istruttore Tecnico

Ing. Alfredo Corazza

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Carmenzo Miozzi

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940001994000)